

FORSE UNA STORIA... DI FANTASMI? MAH!

☺ Leggi il testo con la giusta intonazione, cioè usando l'espressione suggerita dai segni di punteggiatura. La tua lettura sarà più espressiva!



Era mezzanotte. La mezzanotte del 30 ottobre. ←

A Topazia tirava vento, un forte vento ululante. →

Rintanato nel mio ufficio, nella redazione deserta, cercavo di scrivere il mio nuovo libro; non ci riuscivo. ↑

Con un sospiro spensi il computer e buttai nel cestino un altro foglio, che finì su una montagna di carta straccia.

○ Per mille mozzarelle, oggi non mi viene nessuna idea... - borbottai. - Forse potrei scrivere un'avventura... una storia di pirati... o raccontare un viaggio al Polo Nord. Brrr, che freddo! No, meglio un altro argomento. Uhm... se provassi con una bella storia di fantasmi? Così iniziai a scrivere.

"Era mezzanotte, l'ora dei fantasmi. Entrai nel castello (era un castello antichissimo, tutto di pietra). ←

Tremando come una foglia iniziai a salire le scale. Finalmente arrivai in cima. Una porta si aprì scricchiolando: SCRIIIIIC!" ←

Improvvisamente, nel mio ufficio la luce si spense e una voce dietro di me gridò:- Geronimooooo! ←

Io balbettai terrorizzato:- C-chi è? ←

Un roditore grassoccio mi tirò un pizzicotto sulla coda e sghignazzò: - Ho capito che stavi scrivendo una storia di fantasmi e... volevo farti uno scherzetto!!! ←

Non era un fantasma: era mio cugino Trappola.

Il punto fermo chiude una frase e la narrazione di una situazione.

La virgola è una pausa breve, si usa per dividere elenchi di parole o successioni rapide di azioni.

Il punto e virgola indica una pausa breve; la narrazione prosegue sullo stesso argomento.

La lineetta o le virgolette << >> introducono il discorso diretto.

Le parentesi racchiudono una precisazione.

Gli apici racchiudono le parole usate nei titoli o in altri scritti. "..."

Il punto esclamativo esclama.

Il punto interrogativo domanda.

I due punti si usano prima di un elenco, del discorso diretto o al posto di *cioè*.

Il 3 puntini di sospensione creano un senso di attesa.

✍️ A. Ora controlla se hai capito. Rispondi sul quaderno.

- 1) In che giorno e a che ora si svolge il racconto?
- 2) Chi è il protagonista del racconto?
- 3) Dove si trova e cosa sta facendo?
- 4) Quale tipo di storia decide di scrivere?
- 5) Quali cose "spaventose" accadono in ufficio, mentre lui sta scrivendo?
- 6) Chi era arrivato, in realtà?

✍️ B. Ora prova tu. Leggi il brano che segue e metti tra le parentesi quadrate [] i segni di punteggiatura forte
punto, punto interrogativo, punto esclamativo.

✍️ Riscrivi il brano sul quaderno. Ricorda: dopo .?! si ricomincia a scrivere con **la lettera maiuscola.**

Era una notte senza luna[] il bambino era in casa, solo, e stava alla finestra[] ed ecco, in giardino, vide qualcosa: un drago[] il bambino andò di corsa a chiudere la porta ma vide che si apriva; una zampaccia verdastra entrava[] - Ah[] - gridò il bambino - Chi sei[] o meglio: cosa sei[] per tutta risposta il bambino sentì un respiro profondo, passi pesanti e un botto[] poi la porta si spalancò del tutto e comparve lui: un drago[] il bambino salì di corsa le scale che portavano nella sua cameretta e da lì prese la mira e... fece pipì sulla punta della coda del drago[] aveva letto che se si fa pipì sulla coda di un drago, il drago sparisce[] infatti il drago gridò:- Che hai fatto, monellaccio[] e appena finita la domanda, sfrigolando come una bistecca in padella il drago si polverizzò[]

✍️ C. Riscrivi le frasi sul quaderno mettendo **due punti** prima dell'elenco, la **virgola** per separare le cose e il **punto**. Ricorda: non mettere la virgola prima della **e**.

⊙ Nel carrello della spesa c'era una montagna di cibo disgustoso patatine fritte budini caramelle ovetto di cioccolato due barattoli di Nutella e tre vaschette di gelato

⊙ Per il prossimo esperimento di scienze occorre un bicchiere di vetro del bicarbonato di sodio dell'aceto e un fiammifero

⊙ Vivevano un tempo creature fantastiche draghi alati mostri marini insetti giganti elfi folletti streghe e maghi